

## PIÙ DI UN PARTY IN PISCINA

Le macchine parcheggiate una sopra l'altra facevano già intuire che non si trattava di una serata come tante. All'ingresso di questa sorta di parco dei divertimenti estivi, con tanto di scivoli stile Aquafan e pagode modello Forte dei Marmi, era invece la musica a cannone a dare il benvenuto agli ospiti. Un'atmosfera di festa e, d'altronde, erano parecchi i motivi per festeggiare. Un lunedì sera di giugno, nemmeno troppo caldo, per mandare in scena il tributo al Vero Volley, il consorzio costruito da Alessandra Marzari, che ha potuto celebrare la storica promozione in serie A2 maschile e i tanti, ottimi, risultati delle sue squadre giovanili. Una serata di allegria dove i protagonisti non erano solo i marcantoni della "prima" squadra, vecchi e nuovi appena arrivati ad annusare il profumo della pallavolo di provincia. Il lato luminoso di questo sport è fatto da centinaia di ragazze - tutte in "tiro" come si conviene per una serata importante - e giovani campioncini, tutti accomunati dalla passione, dalla voglia di divertirsi, di stare insieme e di socializzare. Un'altra, bella ed emozionante fotografia della pallavolo lombarda, a cui è valso veramente la pena partecipare per toccare con mano l'emozione della presidentessa che faceva da "Maestro di Cerimonia", il lavoro di tutto lo staff ma, soprattutto, la soddisfazione di tutti gli atleti presenti per essere protagonisti del loro pezzetto di gloria, costruito nelle palestre con il lavoro di una stagione intera e poi, finalmente, sbocciato ai bordi di una piscina in una bella serata di sport. E' uno dei tanti trionfi di questa pallavolo lombarda, capace di portare anche Segrate nell'A2 maschile - è importante questo maschile - con un risultato che premia i dirigenti e i giocatori locali ma anche il lavoro delle selezioni e della qualità svolto a livello regionale. E ancora il back to back ai nazionali under 16 di Orago - con il quarto posto di Busto Arsizio - in quella che è la categoria più difficile ed entusiasmante del volley rosa - perché se a 17 anni sei forte, giochi già in serie A - ed è qui che si misurano, l'una contro l'altra, le future Lo Bianco, Piccinini e Gioli. E adesso via alle finali nazionali in Valle Camonica per dimostrare, se ancora ce ne fosse bisogno, che la Lombardia è, davvero, la VolleyLand italiana. MT

## SEGRATE, PLAYOFF PERFETTI E IL SOGNO DIVENTA REALTÀ "A" ORGOGGIO, GRINTA E QUALITÀ: ECCO LA PROMOZIONE, BASTIA BATTUTA ANCHE IN GARA 2

Milleduecento tifosi sugli spalti, dodici leoni in campo: il Volley Segrate 1978 vince anche gara 2 della finale playoff con Bastia Umbra (29-27, 25-27, 25-20, 22-25, 15-11) e conquista la meritatissima promozione in serie A2 maschile, seconda new entry lombarda nel massimo campionato dopo la promozione del Vero Volley. "Stiamo realizzando lentamente l'impresa che abbiamo ottenuto - sono le prime parole di Fabio Lini, direttore sportivo di Segrate - vincere è fantastico; farlo in questo modo, dopo un'autentica battaglia sportiva chiusa solo al quinto set, è qualcosa di indescrivibile".

E in effetti la partita giocata ieri sera è stata un vera e propria apoteosi: "Cinque set forse non perfetti dal punto di vista dello spettacolo, ma sicuramente emozionanti e coinvolgenti per tutti - prosegue Lini - in un'altalena di emozioni fantastica. I primi due

parziali conclusi ai vantaggi, il nostro 2-1 che sembrava un'ipoteca sulla promozione, la reazione del Bastia che ha portato al tie-break, il timore di aver speso tutto e poi il successo al quinto..." Una frase detta tutta d'un fiato, quasi a voler rivivere una volta di più la fantastica serata. Poi la gioia e le emozioni lasciano il posto alla necessaria lucidità: "Le premesse per gara 2 non erano le migliori: nell'ultimo allenamento di martedì Canzanello si è fratturato un dito ma, anche se non al top, è sceso in campo. Poi, sul 5-2 del secondo parziale, Fabbiani è stato costretto a uscire per una distorsione alla caviglia. Da possibile perfetta, la serata sembrava potersi trasformare in un incubo. Invece siamo stati ancora una volta bravi a reagire, a trovare energie e qualità per sopperire alla sfortuna".

(segue in terza pagina)



## ORAGO, LA CAVALCATA TRIONFALE DELLE WALCHIRIE VARESINE SECONDO SCUDETTO CONSECUTIVO PER L'UNDER 16, CAPACE DI SUPERARE ANCHE LE AVVERSITÀ

Come la Carrarese della fantastica Maurizia Cacciatori e di Veronica e Guendalina Buffon. L'Amatori Atletica Orago è la seconda squadra ad aggiudicarsi, per due anni di fila, con uno straordinario back to back, lo scudetto nazionale under 16 femminile. Nelle finali giocate a Roma, la formazione varesina ha superato in finale l'Anderlini Unicom Starker Modena per 3-0 (25-19, 25-21, 28-26) senza lasciare spazio alle blasonate avversarie. "E' la gioia più bella che potessimo vivere - commenta Giuseppe Bo-

setti, tecnico varesino - un successo per certi aspetti a sorpresa perché eravamo consci delle difficoltà che ci attendevano". Confermarsi al vertice è più difficile di quanto lo sia arrivarci: "Non è un luogo comune - prosegue Bosetti - sapevamo di dover affrontare, oltre alla Futura Giovani Busto Arsizio, già nostra pericolosa avversaria sia nella fase provinciale sia a livello regionale, anche altre squadre molto ben messe in campo. Prima fra tutte le padrone di casa del Casal De' Pazzi".

(segue in terza pagina)



IN SECONDA PAGINA

## VALLE CAMONICA: FINALE NAZIONALE UNDER 18 FEMMINILE E TROFEO DELLE PROVINCE 2010



**MONDIALI MASCHILI 2010**  
-105 GIORNI 10/06/2010 - 24/09/2010



**FIVB MEN'S VOLLEYBALL WORLD CHAMPIONSHIP ITALIA 2010**

# VALLE CAMONICA, FINALE NAZIONALE UNDER 18 FEMMINILE E TROFEO DELLE PROVINCE DA OGGI A DOMENICA TRENTASEI SQUADRE SI CONTENDONO I DUE PRESTIGIOSI TRAGUARDI

Duplice obiettivo per ben trentasei squadre che, in questi giorni, faranno della Valle Camonica il polo più importante della pallavolo giovanile italiana dando vita alla Finale Nazionale Under 18 femminile e al Trofeo delle Province. Di seguito la presentazione dei due eventi e le modalità per seguirli on line.

## BERGAMO E ORAGO ALLE FINALE NAZIONALE UNDER 18 FEMMINILE OROBICHE GRANDI FAVORITE, VARESINE PER SORPRENDERE ANCORA

L'obiettivo di Volley Bergamo Foppapedretti e Progetto Volley Orago è quello di iscrivere il proprio nome nell'Albo d'oro dopo quello dell'Anderlini&Sassuolo Volley riportando così lo scudetto under 18 femminile in Lombardia dopo l'ultimo successo ottenuto tre anni fa proprio dalle varesine. Nella manifestazione, in programma da oggi a domenica in Valcamonica, le bergamasche sono tra le grandi favorite della vigilia: "Questo gruppo è cresciuto costantemente nel tempo - commenta Luigi Sana, dirigente orobico - Ha vinto tanto e, poiché l'anno prossimo parecchie di queste ragazze non saranno più in età per l'under, l'eventuale titolo italiano rappresenterebbe l'ideale conclusione di un ciclo. Questo senza però mettere alcuna pressione come è nel nostro stile". Anche perché il campo è sempre l'unico, vero giudice insindacabile: "In manifestazioni come questa non basta il valore tecnico. Incidono tanti fattori alcuni dei quali non sono né controllabili né tanto meno prevedibili. Posso dire senza dubbio che dal punto di vista tecnico-tattico e fisico ci siamo preparati al meglio curando ogni minimo particolare. Mentalmente poi questo è un gruppo abituato ad affrontare partite da "dentro o fuori". Ciò che non possiamo prevedere è quel pizzico di fortuna sempre necessario per vincere". Con Bergamo ci saranno le vice campionesse regionali di Orago: "Daremo tutto come sempre - è la presentazione di Giuseppe Bosetti - ma indubbiamente la grande favorita è la Foppa che vedo nettamente superiore all'intero lotto delle

partecipanti. Il terzo posto ottenuto in Girl League è un termine di paragone molto relativo: in Valle Camonica sono convinto che Bergamo non si lascerà sfuggire l'occasione. Per noi sarà una ghiotta occasione per accumulare esperienza preziosa. Il nostro sestetto è composto da tre-quattro atlete più giovani di uno o due anni rispetto al limite di età previsto. Un handicap non tanto dal punto di vista dell'esperienza, perché si tratta di ragazze già abituate alle pressioni di gare importanti, quanto dal punto di vista tecnico e fisico. A questa età, anche un solo anno fa una differenza enorme". Nonostante tutto, Orago non farà certo lo sparring partner: "Il nostro obiettivo è entrare tra le prime otto, poi giocheremo partita dopo partita senza mai arrenderci". Tra le favorite della manifestazione, anche il Volley San Donà, autentica fucina di talenti della pallavolo femminile: "Il nostro primo obiettivo è arrivare in semifinale - è l'incipit di massimo Buscato, dirigente veneto - Una volta raggiunto credo possa davvero succedere di tutto anche se la grande favorita è senza dubbio la Foppa". San Donà si presenta comunque con

un gruppo molto preparato: "Questa è praticamente la squadra che ha disputato la B1. E' retrocessa ma ha accumulato un'esperienza notevole che potrebbe esserci utilissima in questi giorni". Per una manifestazione che si disputa dove lo stesso gruppo ha vinto lo scudetto under 14 alcuni anni fa: "E' una coincidenza che speriamo sia bene augurante - chiude Buscato - Nel 2007 a Boario queste ragazze vinsero il titolo nazionale, ora...".

Anche la Joy Volley Vicenza cercherà di sedersi al tavolo della grandi: "La vittoria nella Girl League, anche se il livello di questa manifestazione è sicuramente inferiore a quello di una finale nazionale under 18, è stata una notevole iniezione di fiducia - è la presentazione di Michele Marchiaro,

tecnico vicentino - In questi giorni ritroveremo San Donà, la nostra rivale "tradizionale" ma soprattutto formazioni come Foppa e Orago che sono sicuramente tra le migliori in Italia". Doppio derby Lombardia-Veneto all'orizzonte quindi: "E' difficile fare pronostici, ma credo proprio che questo sia il poker di favorite. Attenzione però, perché ogni anno c'è sempre una sorpresa". Che in Valle Camonica potrebbe essere Casal De' Pazzi: "Ci proveremo con tutte le nostre forze - commenta Luca Pieragnoli, tecnico della formazione romana - Per noi sarà ancora più difficile perché affronteremo queste finali con il gruppo dell'Under 16 al quale si aggiungono un paio di ragazze Under 18. Per noi è già un grande successo partecipare, il che però non significa che rinunciamo a priori a giocare le nostre carte". Anche perché, per Pieragnoli, questo in Valle Camonica sarà un ritorno: "In pratica ci ho vissuto quattro anni. Due con la Nazionale quando venivamo spesso in ritiro e due quando ho lavorato con la Foppa. Per me sarà un piacere ritornare e rivedere persone, come Martinelli, Figaroli e tanti altri, alle quali mi lega una sincera amicizia".



## E SABATO E DOMENICA ARRIVA IL TROFEO DELLE PROVINCE

Nel week-end la Valle Camonica raddoppia. Alle Finale Nazionale under 18, si aggiunge infatti il Trofeo delle Province 2010 che coinvolgerà i Comuni di Angolo, Artogne, Esine, Berzo Inferiore, Gratacasolo di Pisogne, Pisogne, Rogno, Darfo Boario Terme, Bienno e Costa Volpino. Due manifestazioni importanti che vivranno anche un interessantissimo punto di incontro nella grande serata di benvenuto in programma sabato 12 giugno al Parco delle Terme di Darfo Boario.



## FINALI NAZIONALI E TROFEO DELLE PROVINCE COME SEGUIRLI ON LINE

Chi non potesse essere presente in Valcamonica, potrà comunque seguire i due eventi on line. Nella home page del Comitato Regionale Fipav della Lombardia, all'indirizzo [www.lombardia.federvolley.it](http://www.lombardia.federvolley.it), sono infatti presenti i due link cliccando i quali è possibile connettersi ai siti della Finale Nazionale Under 18 e del Trofeo delle Province 2010.

## ORAGO, LA CAVALCATA TRIONFALE DELLE WALCHIRIE

(dalla prima pagina)

Romane che infatti hanno conteso l'ingresso in finale ad Orago fino all'ultima palla del quinto set: "E' stata una gara di ottima qualità, con giocate davvero di categoria superiore che il numerosissimo pubblico presente ha spesso sottolineato con applausi convinti. Entrambi i sestetti hanno cercato spettacolo e concretezza, prendendosi anche alcuni rischi come quelli che, anche per un pizzico di ingenuità, ci hanno impedito di chiudere in quattro set". Rinviando tutto al tie-break: "Nel quinto siamo subito ripartiti forte e poi abbiamo controllato i tentativi di rientro del Casal De' Pazzi, confermando di avere anche la giusta esperienza per uscire indenni da situazioni molto delicate. Questo è un gruppo abituato a gestire le grandi pressioni: ha già disputato grandi finali sia con il club che con la rappresentativa regionale e, nei momenti decisivi della kermesse romana, questo bagaglio è stato utilissimo". Una vittoria del gruppo, con la ciliegina del premio di Mvp assegnato ad Elena Perinelli: "Tutte le ragazze hanno dato qualcosa in più dimostrando di essere forti non solo tecnicamente ma anche psicologicamente. In più hanno giocato veramente come un blocco unico. Tra di loro ci sono alcune individualità che, se manterranno le promesse, possono davvero diventare realtà della pallavolo italiana, ma nessuna ha anteposto la prestazione singola mettendosi al servizio delle compagne: segno di grande maturità". Un gruppo del quale fa ancora parte, almeno "moralmente", anche Caterina Bosetti, quest'anno girata a Villa Cortese dove ha giocato la finale scudetto a soli 16 anni: "Pur non potendo giocare ci avrebbe seguiti ma, per altri impegni improrogabili, non ha potuto essere a Roma. Però, a dimostrazione di quanto siano legate queste ragazze, mi telefonava ogni cinque minuti per essere sempre aggiornata. Questo scudetto rischia di costare di più in telefonate che non per la fatica". La battuta di Bosetti lascia spazio a qualche osservazione sull'organizzazione: "Devo dire che quella di Roma - sottolinea Angelo Gozzini, presidente di Orago - è stata una vittoria ottenuta in condizioni davvero difficili. Abbiamo dovuto disputare praticamente tutta la fase eliminatoria in strutture inadeguate. Non è bello far giocare le partite di una Finale Nazionale in tensostrutture senza tribune con solo qualche seggiolina da giardino o su campi dove pioveva o c'erano condizioni di pericolo". Una situazione che si è protratta fino alla semifinale: "Noi abbiamo giocato contro Casal De' Pazzi all'Acqua

## FUTURA GIOVANI, ORGOGLIOSI DEL QUARTO POSTO

Vice campione provinciale, vice campione regionale, quarta alle finali di Roma. Per la Futura Giovani Busto Arsizio un ottimo piazzamento: "Abbiamo affrontato queste finali senza l'assillo del risultato - commenta Giuseppe Gabri, dirigente bustocco - Strada facendo ci siamo resi conto di potercela giocare con tutti e abbiamo chiuso con un quarto posto che ci soddisfa pienamente anche se, con un pizzico di fortuna in più, avremmo anche potuto raggiungere Orago in finale". Sfortuna che ha subito preso di mira le bustocche: "Purtroppo appena arrivati in palestra per la prima partita, ci siamo subito resi conto che la struttura non era adeguata perché pioveva sul campo e c'erano alcune sbarre di ferro sporgenti molto pericolose. Con Udine, San Donà e Chieri, le altre squadre del girone, abbiamo sottoscritto un documento in cui chiedevamo parità di trattamento con le altre formazioni. La nostra richiesta è stata parzialmente accolta e, per le gare del giorno successivo, ci hanno spostato a Formello. I 25 km per arrivare in palestra, ci hanno però costretto a far alzare le nostre atlete alle 6 del mattino". Ma la sfortuna non si è fermata e ha colpito ancora la Futura dai quarti di finale in poi: "Nella terzultima partita abbiamo perso per infortunio Martini - prosegue Gabri - e, in semifinale, non abbiamo potuto schierare nemmeno Conconi per un attacco febbrile. Senza due pedine importantissime abbiamo portato l'Anderlini al quinto, giocando una buona pallavolo ma soprattutto dimostrando grande carattere e una forza di gruppo davvero fuori dal comune. Ci rimane dunque un pizzico di rammarico, ma queste ragazze meritano solo complimenti". Come il grande lavoro della Futura sul settore giovanile: "Da qualche anno ci stiamo puntando forte e i primi risultati iniziano ad arrivare. Questi primi frutti però, non sono per noi un punto di arrivo ma di partenza per continuare a migliorarci".

## MASCHILE: SEGRATE DECIMA, MILANO QUINDICESIMA

Toscana agrodolce per le rappresentanti lombarde di Under 16 maschile. I campioni regionali del Vero Volley chiudono la rassegna nazionale al quindicesimo posto mentre il Volley Segrate 1978 è ottimo decimo preceduto solo dalle maggiori realtà italiane come Treviso (al suo quarto scudetto di categoria), Cuneo, Modena, Macerata e Trento.

Acetosola dove c'erano un paio di file di queste seggioline con la maggior parte dei 500 tifosi in piedi o seduti per terra. Per fortuna poi la finale è stata disputata in un vero palazzetto e in situazioni ottimali. Queste squadre e questo livello di gioco avrebbero meritato più considerazione". Comunque è arrivato il secondo titolo consecutivo per Orago: "Le ragazze, lo staff tecnico e i dirigenti meritano davvero i miei sinceri complimenti. Parecchi di loro saranno subito impegnati nella Finale Nazionale Under 18: non abbiamo alcuna pressione per fare risultato, speriamo di toglierci qualche altra soddisfazione".

## SEGRATE, PLAYOFF PERFETTI E IL SOGNO DIVENTA REALTÀ "A"

(dalla prima pagina)

Sfortuna che già durante l'anno non aveva certo risparmiato Segrate: "Non fa parte della nostra filosofia sottolineare gli eventuali infortuni; preferiamo cercare di voltare pagina e analizzare tutto a mente fredda. Anche quest'anno abbiamo subito alcuni colpi della malasorte ma, grazie anche ad uno staff medico di primissima qualità, abbiamo superato tutti questi momenti no". Anche quelli, inevitabili nel corso di una stagione, dei cali di rendimento: "E' emersa la forza del gruppo. Tutti, dai dirigenti allo staff tecnico, i giocatori e gli stessi tifosi, hanno dato davvero qualcosa in più. Ed ora possiamo festeggiare questo traguardo storico che regala alla Lombardia la quarta squadra in A2 maschile". Un record realizzato grazie a Segrate: "Per noi è un ulteriore motivo di soddisfazione - prosegue Lini (nella foto) - ed è anche il segno che il baricentro della pallavolo maschile italiana si sta forse spostando nella nostra Regione. Il lavoro impostato e portato avanti dalla Lombardia sta pagando e i risultati si vedono". Esattamente come quelli del Segrate: "Quest'anno abbiamo vinto parecchio anche a livello giovanile e, al di là della promozione in A2, sono i successi che ci fanno più piacere perché significa che stiamo lavorando bene. Il nostro obiettivo è crescere gradatamente su basi solide cioè coprendoci il più possibile le spalle con un settore giovanile sempre più all'altezza". Operazione già molto avanti, esattamente come quella che mira a coinvolgere il territorio: "Stiamo cercando di entrare sempre più capillarmente nella nostra realtà e la risposta è molto positiva. Vincere è bello ma è



ancora più bello farlo vedendo 1200 persone sugli spalti: un tifo spontaneo, caloroso ma soprattutto corretto. E' segno che c'è attaccamento vero verso i nostri colori". Un attaccamento che aumenterà di certo con la A2: "E' chiaro che ci stiamo già muovendo per garantire alla squadra i necessari rinforzi per la categoria - prosegue Lini - Non faremo stravolgimenti ma proseguiamo nel segno della continuità apportando i correttivi che riterremo opportuni per affrontare un campionato che ci permetta di raggiungere il nostro obiettivo cioè una tranquilla salvezza. La società è già da A2 ma, se riusciremo, cercheremo di crescere ancora perché, secondo la nostra filosofia, si può sempre fare meglio. Anche per questo non vogliamo fare proclami o illudere nessuno ma proseguire gradatamente come abbiamo fatto finora". La prossima tappa saranno i meritati festeggiamenti: "Settimana prossima saremo dal Sindaco per i festeggiamenti istituzionali poi, quando anche la nostra Under 18 sarà rientrata da Cagliari dove è impegnata nella finale nazionale di categoria, organizzeremo una grande festa per celebrare tutte le vittorie ottenute: dalla A2 al minivolley".

## EXCELSIOR BERGAMO IN B2

Anche l'Excelsior Bergamo conquista la serie B2 maschile espugnando in gara 2 il difficile campo di Arese e chiudendo così sul 2-0 la serie di finale promozione.



**S**i sono disputate a Suzzara (Mn), Merate (Lc) e Dorno (Pv) le prime finali regionali Under 13 rispettivamente femminile, maschile e misto. L'onore di scrivere il proprio nome come primo assoluto nell'albo d'oro di categoria è di Foppapedretti Bergamo (femminile, foto in basso a sinistra), Pro Patria Busto Arsizio (maschile, foto in alto a destra) e Splendor Marmirolo (misto, foto in alto a sinistra).



**NON SOLO FISCHI - TUTTO E ANCHE DI PIÙ SUL MONDO ARBITRALE LOMBARDO**

## TROFEO DELLE PROVINCE, IL BANCO DI PROVA FINALE PER DIVENTARE "REGIONALE"

**U**n appuntamento atteso da molti fischiotti lombardi. Sabato 12 e domenica 13 in Valle Camonica si svolgerà il Trofeo delle Province 2010 e, per i direttori di gara convocati, si tratta dell'ultimo esame - teorico e pratico - per la promozione al ruolo regionale. Una "due giorni" di grande responsabilità per gli arbitri che, oltre ad avere l'occasione per avanzare nella propria carriera, sono chiamati a dirigere i futuri, possibili campioni della Lombardia. Il programma del corso prevede, oltre alla direzione delle gare del TdP in cui saranno seguiti dagli osservatori regionali, anche specifici seminari tecnici tenuti dai docenti della Scuola Arbitri Regionale durante i quali è previsto un test sulla compilazione del referto di gara (quest'ultimo aspetto molto importante in quanto un'adeguata conoscenza di tale compito può, talvolta, essere indispensabile per risolvere eventuali problemi in gara) e un test sulle



regole di gioco e sulla casistica (con immediata correzione e successiva discussione). Nella serata di sabato, al termine della prima giornata, è prevista l'analisi di alcuni filmati delle partite dirette dai corsisti. Sarà l'occasione per rivedere eventuali imperfezioni e per apportare i giusti correttivi in modo da evitarne possibili ripetizioni. Questi i "fischietti" convocati: Daniel Barzizza, Alessio Fumagalli e Antonio Scopazzo (Bg), Daniela Boglioni (Bs), Fabio Piave (Co), Alessandro Frementi e Giorgio Gerosa (Lc), Giorgio Orlandi, Giovanni Sordelli ed Elena Viscardi (Lo), Giuseppe Cavarra, Lara Comini, Alessio Marin, Stefano Nava, Eliano Pogliani e Claudio Provini (Mi), Marco Sarzi Maddidini (Mn), Enrico Loia, Valentina Berton e Daniela Veronese (Pv), Daniele Marchesi (So), Oscar Pagani, Riccardo Salerno e Maristella Tiziani (Va). Osservatori: Flavio Foglieni (Bg), Giuseppe Fazio, Giuliano Ghirardi e Sergio Zanoni (Bs).

## SAVE THE DATE



- **Giovedì 10-Domenica 13 giugno**

in Valle Camonica Finale Nazionale Under 18 femminile

- **Venerdì 11 giugno**

a Segrate raduno della selezione maschile

- **Sabato 12-Domenica 13 giugno**

in Valle Camonica Trofeo delle Province 2010

- **Domenica 13 giugno**

a Palazzolo sull'Oglio (Bs) Corso di abilitazione per il terzo livello giovanile

- **Martedì 15 giugno-Mercoledì 23 giugno**

a Borno collegiale della selezione femminile

- **Sabato 11 giugno**

a Castelveverde (Cr), Sporting Club Cremona, raduno della selezione lombarda di beach volley

## SELEZIONE MASCHILE A SEGRATE

**A**ncora un appuntamento per la selezione maschile che prosegue la preparazione in vista del sempre più imminente Trofeo delle Regioni. I ragazzi di Massimo Eccheli si raduneranno venerdì 11 giugno dalle 19 alle 21.30 al Palazzetto dello Sport di via XXV Aprile a Segrate (Mi). Chi volesse consultare l'elenco dei convocati, può farlo collegandosi al sito del CRL nella sezione del CQR dedicata alle selezioni.

## SELEZIONE FEMMINILE, COLLEGIALE A BORNO

**D**al 15 al 23 giugno. Giorni fondamentali per "rifornire" il lavoro della selezione lombarda femminile che difenderà il titolo al Trofeo delle Regioni 2010. Le ragazze di Alberto Moscato si ritroveranno a Borno per l'ultimo collegiale prima della partenza per la Calabria. Tutte le informazioni utili e l'elenco delle convocate sul sito del CRL nella sezione del CQR dedicata alle selezioni.